

RELAZIONE

Questa è la nona relazione con la quale l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 *bis*, della legge 20 dicembre 1995 n. 539.

La presente relazione riguarda il periodo compreso fra il 1 gennaio e il 30 giugno 2000. Il contenuto delle attività sino al 31 dicembre 1999 è già stato dettagliatamente descritto nelle precedenti relazioni, alle quali, pertanto, si rinvia per una più completa conoscenza delle precedenti fasi di lavoro.

Il primo semestre del 2000 ha segnato definitivamente l'ingresso nella fase operativa del lavoro affidato alla Agenzia.

Con l'avvio del Giubileo, sono entrate, infatti, a pieno regime tutte le attività assegnate all'Agenzia sia in relazione alla gestione di strutture (Sala Situazione, Centro del Volontariato, Centro stampa, Centri e punti informativi e Scuderie Papali al Quirinale) sia in relazione al supporto tecnico alle istituzioni per l'organizzazione dei servizi di accoglienza nei settori dell'informazione, della comunicazione, della cultura, dell'informatica e dei grandi servizi pubblici.

Il contenuto della presente relazione semestrale coincide con il quinto aggiornamento del “piano di accoglienza” (di cui all’Art. 1, comma 4, della Legge 651/’96) redatto dall’Agenzia e aggiornato al giugno 2000.

Come per il semestre precedente, la scelta di far coincidere il contenuto della relazione semestrale al Parlamento sulle attività dell’Agenzia con la versione aggiornata del “piano di accoglienza” è motivata dal fatto che detto “piano”, per la completezza dei contenuti e l’unitarietà dell’impianto, appare il documento più idoneo a fornire una rappresentazione compiuta ed organica delle attività svolte dall’Agenzia.

Il “piano di accoglienza” che si trasmette in allegato fornisce un aggiornamento completo e sistemico di tali attività nel primo semestre del 2000 e rende conto dei fatti più significativi intervenuti dal punto di vista finanziario e logistico-organizzativo in tale periodo.

Le attività realizzate dall’Agenzia da gennaio a giugno 2000 sono illustrate nel “piano” con ogni possibile dettaglio. Per quanto riguarda, invece, il quadro finanziario della Società, si ritiene opportuno, in questa sede, anticipare quanto segue.

Con un decreto del 28 giugno 2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto dal Ministro dei LL.PP., sono state assegnate all'Agenzia, a titolo di acconto, lire 35 miliardi (Iva inclusa), a valere sul fondo istituito dal comma 16, dell'art. 49, della legge 23 dicembre 1999 n. 488¹.

Il nulla osta della Corte dei Conti è giunto il 24 luglio 2000 e il relativo importo è stato, così, incluso nel valore dei finanziamenti assegnati all'Agenzia.

Con lettera del 17 aprile 2000, indirizzata all'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi presso la Presidenza del Consiglio, l'Agenzia sottolineava peraltro come le suddette risorse finanziarie assegnate per la gestione dell'anno 2000 rappresentassero solo una parte dei costi che l'Agenzia deve verosimilmente sostenere per la gestione delle proprie strutture e per l'erogazione dei servizi a favore degli Enti istituzionali e dei visitatori della città.

È da segnalare, infine, che con Decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 marzo 2000 pubblicato sulla G.U. del 29 maggio 2000 sono stati stabiliti i "Criteri per l'assegnazione delle somme per il concorso agli oneri sostenuti dalle amministrazioni e dagli enti per la gestione dei servizi di

¹ Finanziaria per l'anno 2000 pubblicata sul supplemento ordinario della G.U. del 27 dicembre 1999.

base e speciali nei comuni interessati dagli eventi giubilari durante l'anno 2000", a valere sulle economie di spese sui fondi di cui alle leggi n. 651/96 e n. 270/97.

L'Agenzia ha la legittima aspettativa che parte di tali somme venga destinata a sopperire alle necessità di funzionamento e gestione del volontariato dell'accoglienza giubilare, della Sala situazione, del Centro stampa, dei punti informativi e delle attività di supporto tecnico alle istituzioni.

INTRODUZIONE

Il presente documento contiene il quinto aggiornamento del “piano di accoglienza” affidato all’Agenzia romana per la preparazione del Giubileo ai sensi della legge 651 del 23 dicembre 1996 e riguarda le attività svolte da gennaio a giugno del 2000.

Il “piano di accoglienza” è stato elaborato, in una sua prima versione, il 25 luglio 1997 ed è stato periodicamente aggiornato e di volta in volta approvato dal Comune di Roma, dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio¹.

Anche questa versione del “piano di accoglienza” ha, da un punto di vista sostanziale, un impianto unitario e descrive in un modo quanto più possibile coerente i programmi di lavoro e l’intera attività svolta dall’Agenzia nel primo semestre dell’anno in corso con le risorse finanziarie che le sono state assegnate dalla Commissione per Roma Capitale ai sensi della legge 651/96.

Contemporaneamente, dando così conto anche dello schema amministrativo-contabile di riferimento, il “piano” evidenzia le attività in relazione al diverso titolo con le quali sono state finanziate.

Si ricorda infatti che, nell’ambito del “Piano degli interventi”, all’Agenzia sono stati attribuiti sia “finanziamenti diretti”, destinati alla realizzazione di specifici interventi nel campo dell’informazione, dell’informatica e telematica, della cultura, della mobilità e della pianificazione dei servizi per i grandi eventi (voci F01, F05, B20, D22) sia un “contributo per

¹ Il precedente aggiornamento del piano (attività svolte da agosto a dicembre 1999) è stato presentato il 5 gennaio 2000 ed è stato approvato dalla Regione Lazio con deliberazione n. 76 del 7 marzo 2000, dal Comune di Roma con deliberazione n. 375 dell’11 aprile 2000, dalla Provincia di Roma con deliberazione n. 163/17 del 2 maggio 2000.

l'assolvimento di compiti indicati ai commi 4 e 8 del Decreto legge n. 349 del 3 luglio 1996, Art. 1, comma 12" (voce F04-01 del "Piano degli interventi"²). Il "contributo" si riferisce alla realizzazione del piano di accoglienza (così come indicato all'Art. 1 della legge del 23 dicembre 1996, n. 651³).

Il presente aggiornamento del "piano" recepisce tutte le indicazioni che l'Agenzia ha potuto dedurre dai numerosi rapporti intercorsi con le principali istituzioni cui fa riferimento, nonché tutte le decisioni finora assunte sulle questioni legate alla gestione del Giubileo nelle sedi istituzionali a vario titolo competenti (Commissione mista Italia-Santa Sede, Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000, Commissione per Roma Capitale, Commissario Straordinario del Governo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comune di Roma, Provincia di Roma, Regione Lazio, ecc.).

Le indicazioni contenute nel presente documento consentono pertanto una visione complessiva delle attività alle quali l'Agenzia ha lavorato nell'ambito del proprio ruolo di supporto tecnico e organizzativo alle istituzioni preposte alla gestione dell'anno 2000, nonché delle attività per le quali essa ha ricevuto un incarico diretto.

Il "piano" riporta inoltre una breve sintesi dei principali programmi realizzati dai soggetti istituzionali interessati dall'accoglienza per il Giubileo.

L'aggiornamento del "piano" deve essere contemporaneamente considerato, come i precedenti, da una parte come adattamento di quanto indicato nei documenti già presentati dall'Agenzia e dall'altra come parte integrante degli stessi.

Le eventuali imprecisioni sono da imputare alle numerose e continue variabili che condizionano la gestione dell'anno 2000 e, conseguentemente,

² Compresa nella voce F04 del "Piano degli interventi" *ex lege* 651/96 "Contributo per attività organizzative ai sensi del Decreto legge n. 349 del 3 luglio 1996".

³ Al comma 4 della legge viene indicato che "nell'ambito del Piano degli interventi, la Regione Lazio, la Provincia di Roma e le amministrazioni interessate realizzano il piano dell'accoglienza per il Giubileo, anche avvalendosi dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo s.p.a., di cui all'articolo 6 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 44, convertito con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539".

l'organizzazione dell'accoglienza e lo sviluppo del "piano", nonché alla sua natura estremamente complessa.

Le modifiche al "piano" che interverranno nel corso del secondo semestre dell'anno 2000 saranno riportate nei successivi aggiornamenti, nonché nei documenti prodotti dall'Agenzia per i singoli prodotti e/o attività.

Il presente documento contiene:

- una descrizione dei presupposti del "piano di accoglienza": arrivi, bacino di accoglienza, calendario degli eventi (capitolo 1);
- una sintesi degli aspetti rilevanti del sistema di accoglienza, così come si presenta nella fase di gestione dell'anno 2000 (capitolo 2);
- il "Master Plan" aggiornato a giugno 2000 (capitolo 3);
- una descrizione sintetica delle attività svolte dall'Agenzia e indicazioni su quanto programmato fino a gennaio 2001 (capitolo 3);
- un riepilogo delle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia (capitolo 4).

CAPITOLO 1

I PRESUPPOSTI DEL “PIANO DI ACCOGLIENZA”

1.1 Gli arrivi

I dati rilevati dall'Istat e dall'Ufficio Italiano Cambi, rispettivamente, sul flusso di visitatori italiani e stranieri e le informazioni provenienti dal sistema di indagini dell'Agenzia permettono di tracciare un bilancio preliminare degli arrivi relativi al primo semestre del Giubileo.

I dati definitivi verranno forniti dall'Istat e dall'UIC a completamento delle indagini attualmente in corso relative all'ultimo periodo del semestre preso in esame.

Considerando tutti coloro che hanno pernottato in strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, in casa di parenti e amici e gli escursionisti, gli arrivi di visitatori a Roma e provincia sono stati stimati, da gennaio a giugno 2000, in 10,6 milioni di cui 3,8 milioni di stranieri e 6,8 milioni di italiani.

La stagionalità osservata nel primo semestre, come peraltro previsto, ha fatto registrare i valori più elevati di arrivi e presenze nei mesi di aprile e maggio con un picco particolare durante la Settimana Santa (16-23 aprile 2000) pari a 1 milione di arrivi e circa 2,8 milioni di presenze.

Il mezzo di trasporto più utilizzato dai visitatori italiani e stranieri è risultato essere il mezzo privato (35%), seguito dall'aereo (27%), dal treno (20%) e dall'autobus turistico (18%).

Del totale degli arrivi il 65% ha pernottato in strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e in casa di parenti ed amici; il restante 35% è venuto a Roma e provincia come escursionista, cioè dalla mattina alla sera.

Considerando che nel primo semestre del 1999 – sempre secondo i dati Istat e UIC - gli arrivi dei visitatori sono stati 7,8 milioni corrispondenti a circa 28,8 milioni di presenze, l'incremento complessivo dei visitatori nel primo semestre del 2000 è stato del 36%; il flusso di visitatori italiani è cresciuto del 42% mentre quello degli stranieri si è incrementato del 27%.

Si conferma in questo primo bilancio il profilo (individuato dalle indagini realizzate nel 1999 dall'Agenzia) del visitatore che viene a Roma nell'anno 2000, interessato da forti motivazioni religiose ma anche da interessi di carattere turistico-culturale.

Agli arrivi del primo semestre 2000 corrispondono 34,6 milioni di presenze, di cui 13 milioni di presenze di italiani e 21,6 milioni di presenze di stranieri⁴.

È da ricordare che le previsioni realizzate dall'Agenzia per il primo semestre indicavano 10,7 milioni di arrivi complessivi e 29,8 milioni di presenze.

La variazione tra i dati di presenze registrati rispetto a quanto previsto è dovuta ad un periodo di permanenza più prolungato da parte dei visitatori stranieri che, secondo i dati dell'UIC, utilizzano prevalentemente le strutture di accoglienza religiosa e l'ospitalità privata (case di amici e parenti, bed and breakfast, affitti).

1.2 Il bacino di accoglienza allargato

Il Giubileo ha interessato, oltre Roma e il Lazio, un'area vasta: il cosiddetto "bacino di accoglienza allargato" che, come indicato nella precedente edizione del piano, comprende anche le provincie limitrofe di Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Caserta, Chieti, Grosseto, Isernia, L'Aquila,

⁴ 6,8 milioni di presenze di italiani per una permanenza media di 1,9 giorni a cui si aggiungono 3,8 milioni di presenze di stranieri per una permanenza media di 5,7 giorni. La ridotta permanenza media degli italiani si deve alla grande percentuale di visitatori che vengono come escursionisti, cioè senza pernottare a Roma e provincia.

Macerata Perugia, Pescara, Siena, Teramo, Terni e i comuni di Firenze e Napoli.

Le iniziative volte a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del “bacino di accoglienza allargato” hanno continuato ad interessare, nel periodo di riferimento, l'attività dell'Agenzia.

In particolare l'Agenzia ha realizzato alcuni prodotti informativi specifici rivolti all'area estesa dell'accoglienza tra cui sono da ricordare:

- il calendario “Giubileo e cultura”, pubblicato a gennaio 2000 e annunciato nel corso del seminario di Perugia dell'ottobre 1999 “60 giorni al Giubileo”.
La pubblicazione, a cura dell'Agenzia con il patrocinio del Comitato Centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000 e con la collaborazione del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali, oltre ad offrire uno sguardo panoramico sulle iniziative previste a Roma nel 2000, contiene una sezione dedicata alle province limitrofe di Toscana, Campania, Abruzzo, Marche, Umbria e Molise, con particolari approfondimenti per Firenze, Napoli e per le mete giubilari del centro-Italia (Assisi, Loreto, Pompei);
- la mappa “La Roma del Giubileo”, realizzata dall'Agenzia in collaborazione con il Touring Club Italiano e con Tim. La mappa riporta anche i collegamenti ferroviari e le distanze stradali tra Roma e le 19 province che compongono il bacino allargato dell'accoglienza;
- la guida settimanale “Quo Vadis”, a cura dell'Agenzia con la collaborazione di Vespina Edizioni. La pubblicazione contiene informazioni sulle manifestazioni di carattere laico e religioso dell'anno 2000 che si svolgono a Roma, Firenze, Napoli e in tutta l'Italia centrale;
- l'inserito pubblicato sul mensile “Comuni d'Europa” dell'Associazione Italiana dei Comuni e delle Regioni d'Europa, che riporta una rappresentazione cartografica e informazioni sulla capacità ricettiva del “bacino allargato dell'accoglienza”;
- il sito Internet dell'Agenzia “www.romagiubileo.it”, che offre informazioni e notizie utili sui capoluoghi di provincia e su alcuni centri delle regioni del “bacino di accoglienza allargato”.